

Alle 11 in Biblioteca comunale la sottoscrizione dell'accordo di programmazione negoziata

Oggi i Pisl antispopolamento

Investimenti da cinque milioni di euro per promuovere crescita e occupazione

Entro il 2015
le risorse
andranno spese

QUESTA mattina alle 11 sarà firmato l'accordo di programmazione negoziata per i Pisl "Contrasto allo spopolamento" a Vibo Valentia. I progetti previsti, per un ammontare complessivo di 5 milioni di euro, saranno illustrati nel corso di un'iniziativa pubblica che si svolgerà nella sala della Biblioteca comunale, alla quale prenderà parte l'assessore regionale al Bilancio **Giacomo Mancini**. Una volta sottoscritto l'accordo, le procedure dovranno essere portate avanti dalle amministrazioni locali nei tempi richiesti dalla Unione europea: entro il 31 dicembre di quest'anno si dovrà dare vita agli impegni giuridicamente vincolanti ed entro il 31 dicembre del 2015 dovranno essere spese tutte le risorse. Il finanziamento complessivo per tutti i piccoli centri della Calabria è di circa 42 milioni di euro. In 99 comuni, situati in tutto il territorio regionale, grazie alle risorse europee, verranno riqualificati immobili, aree e infrastrutture degradate o sotto utilizzate, realizzati centri sociali e ricreativi, volti alla diffusione della cultura del-

l'inclusione e al sostegno agli anziani e di accoglienza delle donne disagiate e interventi utili a sostenere lo sviluppo imprenditoriale locale e a recuperare gli antichi mestieri.

Questo Pisl, ha spiegato l'assessore Mancini nel corso dell'incontro tenuto ieri a Catanzaro per illustrare altri progetti, «ha un'ammirevole peculiarità: quella di avere come obiettivo la costruzione di iniziative che sviluppino azioni educative, sociali, formative e politiche per diffondere una cultura della diversità, della solidarietà, del rispetto dei diritti umani e dello sviluppo autosostenibile, fornendo anche occasioni di svago, apprendimento, lavoro. L'obiettivo è anche quello di poter coinvolgere gli abitanti in esperienze sportive, ludiche e sociali e del tempo libero; inserirle in sistemi del lavoro legati alla ruralità, alla trasformazione dei prodotti agricoli tipici delle aree interessate. Tra i progetti che saranno realizzati ha aggiunto il

delegato alle Finanze regionali - anche quelli legati alla sostenibilità ambientale e all'assistenza sociale e sanitaria. Un progetto che ha la volontà di rendere queste persone parte attiva dell'iniziativa: gli anziani, ad esempio, troverebbero nei servizi loro offerti assistenza per bisogni e difficoltà, ma soprattutto potrebbero assumere un ruolo importante verso i più giovani, trasferendo loro conoscenze sui luoghi e saperi, esperienze e capacità del fare».

Per ciò che concerne i comuni del Vibonese, gli investimenti programmati con il Pisl mirano a porre un argine al dilagante spopolamento, specie nelle aree interne, dove dalla fine degli anni sessanta all'inizio del nuovo millennio si è registrata una fuga che ha di fatto pressoché dimezzato la popolazione residente in diversi centri. Quelli più colpiti dal fenomeno sono nelle Preserre e nei centri delle Serre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





L'assessore regionale al Bilancio Giacomo Mancini